

PRESS**Today**

Do you want your PRESS**Today**?

| | |
|--|----------------------------|
| Trentino "terme in passivo, berghi nel mirino - graziano riccadonna" | Data: 09/07/2010 |
| Indietro | Stampa |

In una lettera spedita a Dellai e ai sindaci delle Esteriori si denuncia una perdita da 1,8 milioni di euro **Terme** in passivo, Berghi nel mirino Minoranza di Comano all'attacco. La replica: «Assurdo, siamo da tripla A» **GRAZIANO RICCADONNA**

COMANO TERME. «Da una prima verifica sull'andamento dell'Azienda Termale abbiamo potuto rilevare come i conti economici 2004 - 2009 presentino due anni in utile per complessivi **8.000 euro (ottomila)** e cinque anni in perdita per complessivi **1.855.000 euro**».

Così esordisce la prima mozione del gruppo "Il Ponte" di Comano **Terme** che denuncia un supposto "buco" nei conti **termali** che sarebbe di quasi due miliardi (di euro).

Un'accusa respinta con grande decisione da Valter Berghi, presidente dell'Azienda **Termale**.

Berghi non spende troppe parole per controbattere ad accuse che considera oltre che sbagliate nella sostanza, certamente strumentali per il secondo fine che è tutto di battaglia politica.

«L'azienda **termale** di Comano è dal punto di vista contabile e finanziario da tripla A". Si tratta della valutazione che le agenzie di rating usano per identificare le aziende che sono affidabili al cubo. La sicurezza contabile dell'azienda, del resto, appare certificata dal collegio dei revisori dei conti, che sta approntando su tutta la linea una posizione ufficiale.

Presto la diffonderemo e non ci sarà spazio per letture strumentali. La posizione ufficiale delle **Terme** sarà resa nota quanto prima. Ma sicuramente sarà di rigetto delle assurde e ingiuste accuse».

Ma la mozione minoranza va per la sua strada, incurante delle risposte. Ed anzi cerca di mobilitare sulle sue posizioni le istituzioni ai massimi livelli.

Il testo della mozione è stato, infatti, inviato oltre che al presidente Dellai anche ai sindaci delle Esteriori. Compie un esame analitico sugli ultimi bilanci della presidenza Berghi.

«Anzitutto - riferisce l'ex candidato sindaco di Comano **Terme**, Gianmarco Trentini- rileviamo che nel conto economico sono appostati come ricavo, la quota annua di contributo provinciale a circa 600.000/700.000 euro. Tale importo riduce la quota annua di ammortamento a circa 900.000 euro».

La querelle della minoranza consiliare di Comano **Terme** poi affronta altri temi, tutti scottanti, che daranno certamente vita a nuove polemiche.

«Il numero delle visite mediche obbligatorie dei curandi - scrive ancora la lista Il Ponte - (primo ingresso **termale**) evidenzia un trend in costante diminuzione da 14.743 del 2001 a 12.549 nel 2009 con una flessione di 2.194 visite mediche, pari al 14,83% in nove anni. E' appena il caso di rilevare quanto, in valore assoluto, siano divenute sempre meno significative le presenze **termali** per il turismo di ambito».

Per Il Ponte, se questo è il bilancio, «l'azienda **termale** sia formalmente carente sia sotto l'aspetto civilistico e fiscale che della trasparenza e completezza di informazione ai comuni quali "azionisti" ed ai cittadini quali proprietari».

Ma il vero nodo dell'iniziativa della minoranza di Comano è proprio la direzione **termale**, che viene messa in discussione senza attenuanti: «L'azienda **termale** è rimasta di fatto decapitata per anni della dirigenza alberghiera, **termale** e generale.

Tale negligenza, di cui è responsabile il C.d.A., ha avuto riflessi negativi sia sotto il profilo finanziario per indennità di risoluzione anticipata dei contratti con i vari direttori (che nessuno conosce) che, soprattutto, in termini di inefficienza generale per un'anomala, quanto cercata, operatività "personale" concentrata in capo al presidente del Cda».

E i nuovi investimenti? Qui il giudizio è netto: «I nuovi investimenti per complessivi 37 milioni sono velleitaria manifestazione di iniziativa che, se non programmata e realizzata secondo corretti criteri di politica economica generale ed aziendale e se non "coperta" da nuovi flussi turistici,

rischiano di creare più danni che benefici. Dal che la preoccupazione dei vertici della Provincia che contribuisce all'investimento con la cifra che arriva all'92%».

La nuova assemblea consorziale sarà chiamata, a breve, a rinnovare il consiglio di amministrazione. "Il Ponte" si mobiliterà contro il presidente Berghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA